

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384360
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente	R19CRICD
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900276407A
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	S89
ACSC - Codice	A 13
ACSS - Specifiche	La sigla A 13 è identificativa di una scheda cartacea descrittiva dell'oggetto
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di riproduzione
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Paolo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bonelli ferla
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione	

**raccolta**

Casa-Museo Antonino Uccello

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

83559/13

**INVD - Data**

1982

**STI - STIMA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione**

luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato**

ITALIA

**PRVR - Regione**

Sicilia

**PRVP - Provincia**

SR

**PRVC - Comune**

Palazzolo Acreide

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia**

palazzo

**PRCQ - Qualificazione**

nobiliare

**PRCD - Denominazione**

Bonelli Ferla

**PRCU - Denominazione spazio viabilistico**

Via Niccolò Machiavelli

**PRCM - Denominazione raccolta**

Casa-Museo Antonino Uccello

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

XIX

**DTZS - Frazione di secolo**

fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da**

1891

**DTSV - Validità**

ca

**DTSF - A**

1900

**DTSL - Validità**

ca

**DTM - Motivazione cronologia**

marchio

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore**

bottega

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

iscrizione

**AUTN - Nome scelto**

Litografia Francesco Apicella

**AUTA - Dati anagrafici**

1837

**AUTH - Sigla per citazione**

AUTH\_AP1

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione**

ambito napoletano

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione**

marchio

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

<b>EDTN - Nome</b>	Apicella
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1837
<b>EDTR - Ruolo</b>	stampatore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	XIX/ fine
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Napoli

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ litografia
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	15,7
<b>MISL - Larghezza</b>	9,8
<b>MIST - Validità</b>	ca

**MIF - MISURE FOGLIO**

<b>MIFU - Unità</b>	cm
<b>MIFA - Altezza</b>	20
<b>MIFL - Larghezza</b>	15
<b>MIFV - Validità</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (PAOLO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Sullo sfondo di un paesaggio campestre, con un ponte e delle case, il Santo, in primo piano, è raffigurato stante, con lunga barba, naso adunco; indossa una tunica e il mantello. In genere l'iconografia del Santo lo ripropone con in mano una spada rivolta con la punta in basso; nella stampa in esame invece, il Santo impugna con la mano destra la spada protesa in alto nell'atto di combattere; un libro nella mano sinistra attorno alla quale è attorcigliata una vipera. Questa iconografia si diffuse nel territorio di Palazzolo Acreide, dove il Santo è il Patrono, a partire dalla metà del 500 e trae origine dalla statua del Santo, scolpita dal ragusano Lorefice. I simboli presenti nella raffigurazione, come la vipera, rimandano a una delle fondamentali prerogative taumaturgiche del Santo e cioè quella che si potesse guarire dai morsi di serpente o ragni velenosi. La presenza del serpente velenoso nella vita di Paolo è legata ad un episodio della sua vita, quando, durante il suo ultimo viaggio verso Roma, passando per Malta, una notte fu morso da una vipera e guarì dal veleno scagliandola tra le fiamme di un falò. Queste particolari prerogative taumaturgiche hanno contribuito alla diffusione del suo culto tra le classi rurali esposte ai pericoli connessi ai lavori nei campi.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
--------------------------------------	-------

<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	litografica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo minuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	Recto/ sotto la linea di stampa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Lit. F. Apicella Napoli S. Biagio. 38

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	litografica
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, corsivo minuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	Recto/ in basso centrale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. PAULUS APOSTULUS Patronus Plis CIV. Palatioli

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	31/10/1983
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Delle Croci, 8 Palermo

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Carracchia, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio catalogazione
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	83559/13

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	D'Onofrio, S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_LIT1
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-65
<b>BIL - Citazione completa</b>	D'Onofrio, S., Le tecniche, in Arte popolare in Sicilia, a cura di Gabriella D'Agostino, Flaccovio Editore, 1991

#### AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Carracchia, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura (CRICD)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Le stampe devote siciliane sono ottenute in gran parte dal disegno tracciato in piano su pietre litografiche la cui caratteristica principale è l'assorbimento contemporaneo di acqua e grasso che si rivela decisivo per il fissaggio del disegno. Questo viene eseguito con una matita litografica composta da sapone, cera e nerofumo, su una pietra calcarea dalla superficie uniforme e ben levigata. L'immersione della pietra in soluzione di acido nitrico e gomma arabica provoca il fissaggio su di essa delle parti grasse e la formazione di uno strato impermeabile all'inchiostratura nelle parti non disegnate. La carta su cui si imprimerà la stampa, viene passata mediante un carrello sotto un regolo rivestito di pelle sulla superficie della pietra già lavata e inchiestrata. L'inchiostro aderisce soltanto sul disegno tracciato a matita. (cfr. D'Onofrio, S. 1991)